



Associazione Generale
Italiana dello Spettacolo



MOSTRA INTERNAZIONALE
D'ARTE CINEMATOGRAFICA
LA BIENNALE DI VENEZIA 2018

71 Locarno Festival
1-11 | 8 | 2018

CORRIERE DELLA SERA

La libertà delle idee



Milano
19 > 27 | 09 | 2018

i film di Venezia
75. Mostra Internazionale
d'Arte Cinematografica di Venezia

i pardi di Locarno
71° Locarno Festival

L'augurio che mi facevo prima del festival era che per una volta il cinema vincessesse sul marketing e l'invasione mediatica. Dopo undici giorni di film ce ne siamo andati soddisfatti: con i prevedibili «compromessi» mondani (la presenza di Lady Gaga è stata la prevista eccezione), alla fine sono stati i film i veri protagonisti di questa edizione della Mostra, la cui importanza mi sembra si riverberi anche sulla selezione milanese proposta quest'anno da AGIS lombarda. Come sempre si può dissentire sulla qualità di questo o quel titolo, ma non sta qui il nocciolo della questione: anche nei film che possono andare contro il proprio gusto, quest'anno si poteva sempre leggere l'ambizione di misurarsi con la forza delle immagini e la loro voglia di dialogare con lo spettatore, libero ognuno alla fine di fare le proprie scelte. Erano davvero anni che Venezia non offriva un quadro altrettanto vario e coinvolgente delle sue possibilità, dal blockbuster hollywoodiano al film d'autore, dalla proposta di nicchia al prodotto che

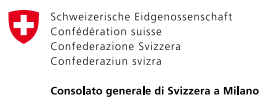
cerca un pubblico più vasto. Fino al caso davvero unico di *The Other Side of the Wind*, film «risuscitato» dall'oblio cui sembrava volerlo condannare la contraddittoria storia della sua produzione e che i milanesi potranno vedere su grande schermo prima della sua futura vita televisiva. Così come sono saltati i tradizionali steccati tra fiction e non fiction, alla ricerca di un cinema che sempre più sapesse mescolare ambizioni e strumenti per realizzarla. Resterebbe da riflettere sulla folla che al Lido ingrossava le file per vedere film da tutto il mondo (e che mi auguro si ripeta anche a Milano per la selezione veneziana e locarnese) e i discorsi sempre più insistiti sulla crisi del cinema nelle sale italiane. L'augurio è che da questa rassegna possa partire una possibile inversione di tendenza.

Paolo Mereghetti

Incontri

- Lunedì 17 settembre** | ore 18.00 | Cinema Palestrina
Paolo Mereghetti e Bruno Fornara, affiancati da Daniela Persico del Locarno Festival, commentano i film in programma. *Ingresso libero fino a esaurimento posti, con prenotazione obbligatoria telefonando al numero 0267397836 (ore 14-17).*
Alle ore 20.30, in occasione della proiezione del film *ARRIVEDERCI SAIGON*, la regista Wilma Labate incontra il pubblico. Presentazione a cura di Alba Solaro.
- Mercoledì 19 settembre** | ore 20.45 | Anteo Palazzo del Cinema
In occasione della proiezione del film *SAREMO GIOVANI E BELLISSIMI*, il cast artistico e tecnico incontra il pubblico.
- Venerdì 21 settembre** | ore 20.30 | Arcobaleno Filmcenter
In occasione della proiezione del film *RICORDI?*, il regista Valerio Mieli e l'attrice Linda Caridi incontrano il pubblico.
- Lunedì 24 settembre** | ore 21.30 | Cinema Mexico
In occasione della proiezione del film *JUST FRIENDS*, i direttori artistici del Festival MIX, Debora Guma, Rafael Maniglia e Andrea Ferrari incontrano il pubblico.
- Martedì 25 settembre** | ore 20.30 | Anteo Palazzo del Cinema
Presentazione del film *THE OTHER SIDE OF THE WIND* a cura di Paolo Mereghetti.
- Martedì 25 settembre** | ore 20.30 | Cinema Arlecchino
In occasione della proiezione del film *STILL RECORDING*, Alex Majoli (fotoreporter di MAGNUM, membro della giuria di Isola Edipo Re 2018) incontra il pubblico.
Presentazione a cura di Daniela Persico (FilmIdee).
- Mercoledì 26 settembre** | ore 19.30 | Anteo Palazzo del Cinema
Proiezione speciale del film *UNA STORIA SENZA NOME* di Roberto Andò in un'edizione predisposta con audio-descrizione e sottotitoli per consentire la fruizione anche a persone con disabilità della vista e dell'udito, in collaborazione con *Cinema senza barriere*. *Disabili e accompagnatori hanno diritto a un biglietto a tariffa speciale a € 4,50. Prenotazione obbligatoria scrivendo a info@agislombarda.it entro martedì 25 settembre, indicando nome e cognome.*
- Giovedì 27 settembre** | ore 20.30 | Anteo Palazzo del Cinema
In occasione della proiezione del film *WHAT YOU GONNA DO WHEN THE WORLD'S ON FIRE?*, il produttore Paolo Benzi incontra il pubblico. Presentazione a cura di Alessandro Stellino (FilmIdee).

Informazioni e pre vendite lombardiaspettacolo.com



75. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia

Concorso

1 ACUSADA
di Gonzalo Tobal
con Leonardo Sbaraglia, Lali Espósito, Inés Estevez, Gael García Bernal, Daniel Fanego
Argentina/Messico, 1h53, v.o. spagnolo sott. italiano

Dolores vive la vita della studentessa agiata fino a quando la sua migliore amica viene assassinata brutalmente. Due anni più tardi, è l'unica sospettata di un crimine che, catalizzando l'attenzione mediatica, la pone sotto i riflettori. Dolores trascorre le sue giornate preparandosi al processo, reclusa nella propria casa. Thriller giudiziario coinvolgente diretto con mano solida da Gonzalo Tobal, che utilizza una storia comune per interrogarsi sul ruolo dei media e sul macabro gusto che tutti noi nutriamo nei confronti della cronaca nera.

2 AT ETERNITY'S GATE
di Julian Schnabel
con Willem Dafoe, Rupert Friend, Oscar Isaac, Mads Mikkelsen
Stati Uniti/Francia, 1h50, v.o. inglese/francese sott. italiano
COPPA VOLPI MIGLIOR ATTORE

Stralci della vita di Vincent Van Gogh, dagli atti creativi sino alla misteriosa dipartita, passando per gli incontri più significativi che hanno caratterizzato un'esistenza sicuramente non semplice, ma affascinante. Il regista e pittore Julian Schnabel firma una biografia realizzata senza precisione scientifica, incentrata sulla componente emotiva. Il film infatti più che sulla figura del celebre pittore si focalizza sul significato dell'essere artista e sul perseguimento di un obiettivo. Willem Dafoe indimenticabile nei panni del celebre Van Gogh.

3 DOUBLES VIES (NON-FICTION)
di Olivier Assayas
con Guillaume Canet, Juliette Binoche, Vincent Macaigne
Francia, 1h48, v.o. francese sott. italiano

Alain, editore parigino di successo che lotta per adattarsi al mondo di oggi, ha grossi dubbi sul nuovo manoscritto di Léonard, tra i suoi autori di lunga data: un testo autobiografico che ricicla la sua storia d'amore con una celebrità minore. Assayas torna ad affrontare il tema dei cambiamenti della nostra epoca sotto il flusso martellante e incessante della trasformazione digitale. Lo fa attraverso una commedia raffinata e intellettuale sulla digitalizzazione irreversibile delle nostre vite, nel segno di rapporti umani sempre più astratti e sfuggenti, tra umorismo e nuova economia. Il miglior cinema francese - inteso come genere - in cui si possa sperare di imbattersi.

4 FIRST MAN
di Damien Chazelle
con Ryan Gosling, Jason Clarke, Claire Foy, Kyle Chandler
Stati Uniti, 2h21, v.o. inglese sott. italiano

Basato sull'omonimo libro di James R. Hansen, *First Man* racconta l'avvincente missione NASA che portò il primo uomo sulla Luna. Re-scontro viscerale e in prima persona che esplora i sacrifici e il costo, per Neil Armstrong e per l'intera nazione, di una delle missioni spaziali più pericolose della storia, il film si offre come reportage intenzionato a catturare sia lo storico avvenimento che i momenti più intimi e privati della famiglia Armstrong. Dopo *La la land*, Chazelle e Gosling tornano a Venezia con un docudramma, nel senso più autentico ed emozionante della parola.

5 FRÈRES ENNEMIS
di David Oelhoffen
con Matthias Schoenaerts, Reda Kateb, Adel Bencherif
Francia/Belgio, 1h51, v.o. francese sott. italiano

Nati e cresciuti in una periferia in cui domina la legge del narcotraffico, Manuel e Driss erano come fratelli. Da adulti, tuttavia, finiscono per intraprendere strade opposte: Manuel ha scelto la vita del criminale, Driss l'ha rinnegata ed è diventato un poliziotto. David Oelhoffen indaga un indissolubile sentimento di fratellanza svincolato da legami di sangue, allestendo un thriller solido e travolgente che obbliga i due protagonisti (interpretati dai brillanti Matthias Schoenaerts e Reda Kateb) a mettere in discussione la fiducia reciproca e nei confronti del mondo che abitano.

6 KILLING (ZAN)
di Shinya Tsukamoto
con Sousuke Ikematsu, Yu Aoi, Tatsuya Nakamura
Giappone, 1h20, v.o. giapponese sott. italiano

Nel corso della metà del XIX secolo, dopo circa 250 anni di pace, in Giappone i guerrieri samurai si sono impoveriti. Di conseguenza, molti lasciano i loro padroni per diventare dei ronin erranti. Mokunoshin Tsuzuki è uno di questi samurai. Per conservare la sua abilità nel maneggiare la spada, si allena quotidianamente con Ichisuke, il figlio di un contadino. Shinya Tsukamoto torna dietro la macchina da presa per un film vibrante e profondo, dedicato alle origini più tradizionali della sua Patria. Lo sguardo cinico e severo del regista pone l'attenzione sul connubio tra pubblico e privato, leggenda e Storia.

7 SUNSET (NAPSZÁLLTA)
di László Nemes
con Juli Jakab, Vlad Ivanov
Ungheria/Francia, 2h22, v.o. ungherese/tedesco sott. italiano
PREMIO FIPRESCI



Budapest, 1913. La giovane Iriz Leiter arriva in città con la speranza di lavorare nel celebre negozio di cappelli un tempo di proprietà dei genitori defunti. Quando un uomo si reca da lei in cerca di un certo Kálmán Leiter, la giovane si mette sulle tracce del fratello. Dopo il folgorante *Il figlio di Saul*, il regista ungherese László Nemes firma un altro dramma storico visivamente potentissimo. La Storia dell'Europa sull'orlo della Prima guerra mondiale e quella della giovane protagonista si intrecciano in un unico fluviale viaggio alla (ri)scoperta della propria identità e della solidarietà umana.

8 THE NIGHTINGALE
di Jennifer Kent
con Aisling Franciosi, Sam Claflin, Baykali Ganambarr
Australia, 2h16, v.o. inglese/palawa kani/gaelico sott. italiano
PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA, PREMIO MASTROIANNI

1825. Clare, una giovane detenuta irlandese, attraversa il selvaggio e aspro paesaggio della Tasmania per dare la caccia a un ufficiale britannico, spinta dalla vendetta per un terribile atto di violenza che l'uomo ha commesso nei confronti della sua famiglia. L'epoca della colonizzazione dell'Australia restituita attraverso un'incisiva prospettiva femminile; una storia sulla violenza e le sue conseguenze, ambientata nel passato ma perfettamente attuale, sensibile alla condanna della brutale prevaricazione che ancora oggi persiste nei rapporti umani.

9 WHAT YOU GONNA DO WHEN THE WORLD'S ON FIRE?
di Roberto Minervini
con Judy Hill, Dorothy Hill, Michael Nelson, Ronaldo King
Italia/Stati Uniti/Francia, 2h03, v.o. inglese sott. italiano

Estate 2017: una serie di brutali uccisioni di giovani afroamericani per mano della polizia scuote gli Stati Uniti. Una comunità nera del Sud americano affronta gli effetti persistenti del passato, cercando di sopravvivere in un paese che non è dalla parte della sua gente. Intanto le Black Panthers organizzano una ferma manifestazione di protesta contro la brutalità della polizia. Dopo *Louisiana*, Roberto Minervini firma un'altra scottante riflessione sull'America. Un prodotto profondissimo e coinvolgente, per forma e contenuti.

Fuori Concorso

10 AQUARELA
di Victor Kossakovsky
Gran Bretagna, 1h29, v.o. russo/inglese/spagnolo sott. italiano



Un incredibile viaggio cinematografico attraverso la bellezza mutevole e la pura potenza dell'acqua. Filmato a 96 fotogrammi al secondo, il film vuole essere un monito: noi umani non potremo mai fronteggiare la forza e la volontà capricciosa dell'elemento più prezioso della Terra. Dalle acque ghiacciate del lago Baikal in Russia ai fremiti dell'uragano Irma in Florida, fino al possente Salto Angel in Venezuela, l'acqua è l'assoluta protagonista di *Aquarela*, un'opera quasi sperimentale, in cui il regista Victor Kossakovsky ne cattura le molteplici personalità con un apparato visivo di altissimo livello. Un'esperienza che può davvero essere descritta come immersiva.

11 EL PEPE, UNA VIDA SUPREMA
di Emir Kusturica
con Pepe Mujica
Argentina/Uruguay/Serbia, 1h14, v.o. spagnolo sott. italiano

Emir Kusturica racconta l'ultimo presidente dell'Uruguay, José "Pepe" Mujica: un uomo umile che è diventato presidente della sua nazione, restando fedele a quello in cui crede e abbracciando allo stesso tempo il cambiamento. Attraverso una serie di interviste, il film esplora la relazione che nasce tra Kusturica e El Pepe, due spiriti affini che discutono sul senso della vita da un punto di vista politico, filosofico, estetico e poetico. Un film vibrante di umanità e un ritratto efficace e sincero.

12 LA QUIETUD
di Pablo Trapero
con Martina Gusman, Bérénice Bejo, Graciela Borges
Argentina, 1h52, v.o. spagnolo/francese sott. italiano

Dopo anni di assenza, Eugenia torna nella tenuta di famiglia per far visita al padre in punto di morte. Qui stringe di nuovo un rapporto intimo con la sorella, con la madre e con alcuni amici di lunga data. Ma dietro l'apparente tranquillità della famiglia, si celano tensioni e antichi rancori. Dall'Argentina, un dramma familiare che vede sovrapporsi e incrociarsi le vite di un pugno di personaggi che, per volontà personale o per eventi imprevedibili, svelano a poco a poco la loro anima scissa e spesso inconciliabile con l'ambiente che li circonda. Un'operazione emozionante e toccante, diretta con la solita classe dal bravo Pablo Trapero.

13 LES ESTIVANTS
di Valeria Bruni Tedeschi
con Valeria Bruni Tedeschi, Valeria Golino, Riccardo Scamarcio, Marisa Borini, Omy Bruni Garrel
Francia/Italia, 2h09, v.o. francese/italiano sott. italiano



Una grande casa sulla Costa Azzurra, un posto che sembra fuori dal tempo e distante dal resto del mondo: è qui che Anna si reca con la figlia per qualche giorno di vacanza. Valeria Bruni Tedeschi torna dietro la macchina da presa firmando un dramma italo-francese dalle sfumature autobiografiche «immaginarie»: a farla da padrone i buoni e i cattivi sentimenti dei diversi personaggi chiamati in scena, in fuga dal mondo esterno e dalle rispettive solitudini.

14 MI OBRA MAESTRA
di Gastón Duprat
con Guillermo Francella, Luis Brandoni, Raúl Arévalo
Argentina/Spagna, 1h45, v.o. spagnolo sott. italiano

Arturo, un gallerista affascinante, raffinato e spregiudicato, è il titolare di una galleria d'arte nel centro di Buenos Aires. Renzo, un pittore cupo, un po' selvatico e in evidente declino, detesta i rapporti sociali e vive quasi in povertà. Sebbene il gallerista e il pittore siano uniti da un'amicizia di lunga data, si trovano in disaccordo quasi su tutto. *Mi obra maestra* è una grande storia d'amicizia, una commedia nera che fa sorridere e riesce anche a commuovere. Dirige il regista de *Il cittadino illustre*, Gastón Duprat. Straordinari i due protagonisti.

15 PROCESS
di Sergei Loznitsa
Paesi Bassi, 2h08, v.o. russo sott. italiano

Mosca, 1930. Un gruppo di economisti e ingegneri viene processato per un colpo di stato contro il governo sovietico. Il sospetto è che abbiano stretto un patto con il primo ministro francese per ripristinare il capitalismo e sconfiggere il potere sovietico. Gli imputati saranno costretti a confessare crimini non commessi. Dopo il successo di *Austerlitz*, un altro imponente documentario di Sergei Loznitsa ci immerge nella macchina del terrore sovietico attraverso clamorose e rivelatrici scoperte d'archivio e un filmato inedito. 24 fotogrammi di bugie al secondo, l'ha definito il regista.

16 SHADOW (YING)
di Zhang Yimou
con Deng Chao, Sun Li, Zheng Kai, Wang Qianyuan
Cina, 1h56, v.o. cinese sott. italiano

Un re potente vede il suo popolo estirpato dalla propria terra natale e desidera immensamente riconquistare ciò che un tempo era stato suo. Il sovrano, selvaggio e ambizioso, è un visionario dai metodi misteriosi e insondabili. Sullo sfondo l'uomo comune e le forze tragiche della Storia sempre pronte ad inghiottirlo, impietose e implacabili. Il grande regista cinese Zhang Yimou riporta il suo cinema ad alti livelli, soffermandosi sull'ombra del titolo, che separa il reale dal corporeo, l'immateriale dal metafisico, la realtà dalla finzione, la vita dalla morte. Maestoso, immaginifico, simbolicamente potentissimo.

17 THE OTHER SIDE OF THE WIND
di Orson Welles
con John Huston, Peter Bogdanovich, Oja Kodar, Robert Random
Stati Uniti, 2h03, v.o. inglese sott. italiano

Nel 1970 il leggendario regista Orson Welles cominciò a girare quella che sarebbe stata la sua ultima opera cinematografica. Ostacolata da problemi finanziari, la produzione continuò a fatica fino al 1976, senza comunque essere terminata né distribuita. Più di mille rulli restarono abbandonati in un deposito di Parigi fino al marzo del 2017, quando il progetto venne completato a più di trent'anni dalla morte di Welles. *The Other Side of the Wind* racconta del famoso cineasta J.J. "Jake" Hanford che ritorna a Hollywood dopo anni di esilio volontario in Europa. L'ultimo, immenso film di uno dei più grandi autori della storia del cinema.

18 UNA STORIA SENZA NOME
di Roberto Andò
con Micaela Ramazzotti, Renato Carpentieri, Laura Morante, Alessandro Gassmann, Jerzy Skolimowski
Italia/Francia, 1h50, v.o. italiano/inglese
Proiezione con audiodescrizione e sottotitoli

Valeria, giovane segretaria di un produttore cinematografico, lavora come *ghost writer* per uno sceneggiatore di successo. Un giorno, uno sconosciuto poliziotto in pensione le consegna la pericolosa trama di un film: la "storia senza nome" racconta il furto della *Natività* di Caravaggio, avvenuto a Palermo nel 1969. Da quel momento la donna si troverà coinvolta in un implacabile meccanismo di eventi. Cast italiano d'eccezione (cui si aggiunge la partecipazione del regista polacco Jerzy Skolimowski) per un misterioso dramma dalle sfumature cronachistiche e metacinegrafiche.

Orizzonti

19 AMANDA
di Mikhaël Hers
con Vincent Lacoste, Isaure Multrier, Stacy Martin, Ophélie Kolb
Francia, 1h47, v.o. francese/inglese sott. italiano

David, che vive facendo lavori occasionali, incontra Lena, appena trasferitasi a Parigi, e se ne innamora. Ma subito dopo, il corso della sua vita viene brutalmente interrotto dall'improvvisa morte della sorella. Oltre allo shock e al dolore, David ora si trova da solo con la nipotina Amanda da accudire. Una storia densa di sentimenti, mirata a catturare quel qualcosa di estremamente fragile, quasi elettrico e convulso che sta prendendo piede in questi tempi moderni. Un'opera stimolante e coraggiosa che si fa portavoce di un sentimento di umanità sempre più raro, l'unico in grado di poter cambiare le cose.

20 LA NOCHE DE 12 AÑOS
di Álvaro Brechner
con Antonio de la Torre, Chino Darín, Alfonso Tort, Soledad Villamil
Spagna/Argentina/Uruguay/Francia, 2h03, v.o. spagnolo sott. italiano



1973. L'Uruguay è sotto dittatura militare. Una sera d'autunno, tre prigionieri tupamaro vengono sequestrati dalle loro celle nell'ambito di un'operazione militare segreta. L'ordine è preciso: "Dato che non li possiamo uccidere, facciamoli diventare pazzi". I tre uomini resteranno in isolamento per dodici anni. Tra loro c'è anche Pepe Mujica, futuro presidente dell'Uruguay. Tratto da una storia vera, *La noche de 12 años* è una discesa negli abissi della coscienza, un manifesto politico di risoluta denuncia contro i crimini più efferati compiuti ai danni dell'essere umano e della sua dignità. Accolto a Venezia con 15 minuti di applausi.

21 THE MAN WHO SURPRISED EVERYONE
di Natasha Merkulova, Aleksey Chupov
con Evgeniy Tsiganov, Natalya Kudryashova, Yuriy Kuznetsov
Russia/Estonia/Francia, 1h45, v.o. russo sott. italiano
PREMIO PER LA MIGLIORE ATTRICE

Taiga siberiana. Egor è una guardia forestale e un buon padre di famiglia, rispettato dai suoi compaesani. Lui e sua moglie Natalia aspettano il secondo figlio, ma un giorno Egor scopre di avere il cancro e solo due mesi di vita: per provare a ingannare la morte sceglierà una strada decisamente inconsueta. Basato sui ricordi personali della regista Natasha Merkulova, della sua infanzia siberiana e del villaggio in cui è cresciuta, *The Man Who Surprised Everyone* è una pellicola russa decisamente anticonvenzionale e sorprendente, con una sceneggiatura ricca di colpi di scena e capace di emozionare.

22 THE RIVER (OZEN)
di Emir Baigazin
con Zhalgas Klanov, Eric Tazabekov, Zhasulan Userbayev
Kazakistan/Polonia/Norvegia, 1h53, v.o. kazako/russo sott. italiano
PREMIO PER LA MIGLIORE REGIA

In un remoto villaggio kazako vive una famiglia composta da cinque fratelli maschi. Il più grande, Alla, fa le veci del padre, assumendosi tutte le responsabilità lavorative e smistando i compiti tra i più giovani. L'arrivo di un misterioso visitatore, Kanat, armato di tablet e videogiochi digitali, sgratolerà per sempre gli equilibri. Anche il fiume, da elemento angelico si trasformerà in uno Stige, minando i legami familiari nel segno della tragedia. Terzo capitolo di una personale "trilogia di Aslan" del regista, questo tragico e ultimo capitolo affronta il dissidio viscerale tra natura e civiltà. Un luminoso ritratto di famiglia, visivamente affascinante, con una straordinaria performance del giovane cast.

Sconfini

23 ARRIVEDERCI SAIGON
di Wilma Labate
con Rossella Canaccini, Franca Deni, Daniela Santerini
Italia, 1h20, v.o. italiano/inglese/francese sott. inglese/italiano

La storia delle Stars, giovane band italiana, che viene spedita inaspettatamente in Vietnam a suonare nelle basi militari americane. Desiderose di staccarsi dalla provincia industriale in cui vivono, queste donne di Piombino, Livorno e Piaggio di Pontedera, si ritrovano immerse nel conflitto culturalmente più influente della seconda metà del Novecento. Wilma Labate riscopre una storia incredibile, raccontata dalle protagoniste dopo cinquant'anni di silenzio, in un sorprendente documentario, vitale e musicale, spalancato sulle contraddizioni culturali di un'intera epoca.

24 IL RAGAZZO PIÙ FELICE DEL MONDO
di Gipi
con Domenico Procacci, Gipi, Chiara Palmieri, I Sacchi di Sabbia, Kasia Smutniak, Jasmine Trinca
Italia, 1h30, v.o. italiano sott. inglese

Da oltre vent'anni qualcuno manda lettere cartacee scritte a mano a tutti gli autori di fumetti italiani, spacciandosi per un ragazzino di 15 anni. Nelle lettere, ricche di complimenti, chiede sempre "uno schizzetto" in regalo. Ma chi è veramente? A dir poco stimolante il punto di partenza del nuovo film da regista del grande fumettista italiano Gipi, al secolo Gian Alfonso Pacinotti, ma è l'intera pellicola a essere divertente e appassionante. Perfetta per una visione distesa e di notevole intrattenimento.

Settimana Internazionale della critica

25 STILL RECORDING (LISSA AMMETSJEL)
di Saeed Al Batal, Ghiath Ayoub
Siria/Libano/Qatar, 1h56, v.o. siriano sott. italiano
MIGLIOR FILM 33° SIC, PREMIO FIPRESCI

Saeed è un giovane cinefilo che cerca di insegnare ai giovani di Ghouta, in Siria, le regole del cinema, ma la realtà che si trovano ad affrontare è troppo dura per seguire qualsiasi regola. Il suo amico Milad vive dall'altra parte della barricata, a Damasco, sotto il controllo del regime, dove sta terminando gli studi d'arte. Dalla Siria arriva questa potentissima pellicola che ha convinto davvero tutti. Una riflessione sul potere del cinema e della comunicazione di una profondità unica, firmata da due registi giovanissimi.

26 SAREMO GIOVANI E BELLISSIMI
di Letizia Lamartire
con Barbara Bobulova, Alessandro Piavani, Massimiliano Gallo, Federica Sabatini
Italia, 1h32, v.o. italiano

Isabella ha diciott'anni nei primi anni Novanta, ed è una star. Incide un album che ha un enorme successo, poi più niente. Oltre vent'anni dopo, canta quegli stessi brani in un locale di provincia con suo figlio Bruno, chitarrista. È a causa del ragazzo che la sua carriera si è fermata, o questo è quello che Isabella si racconta. Opera prima della regista italiana Letizia Lamartire (classe 1987), il film è un potente racconto di un rapporto complesso tra madre e figlio, valorizzato da dialoghi incisivi e da colpi di scena improvvisi. Tra le opere prime italiane più significative dell'anno, con protagonista Barbara Bobulova.

Giornate degli Autori

27 C'EST ÇA L'AMOUR
di Claire Burger
con Bouli Lanners, Justine Lacroix, Sarah Henochsberg
Francia, 1h39, v.o. francese/inglese sott. italiano
MIGLIOR FILM

Forbach, Francia orientale, oggi. Mario, un uomo senza grandi ambizioni, deve ricominciare da capo dopo che sua moglie se n'è andata di casa, ritrovandosi solo a gestire due figlie adolescenti e una sorta di personale crisi adolescenziale. Claire Burger ci immerge nel cuore di una città e di una famiglia in un momento di crisi, attraverso un ritratto commovente, esplorando quei legami che si alterano o si spezzano a causa di malintesi e scelte sbrigative. Uno sguardo collettivo sulle disfunzioni familiari e sociali, in cui le soggettività si confrontano reciprocamente.

28 CONTINUER
di Joachim Lafosse
con Virginie Efira, Kacey Mottet-Klein, Diego Martin
Belgio/Francia, 1h24, v.o. francese/italiano

Sybill, una madre divorziata, non sopporta che il figlio adolescente, Samuel, conduca una vita violenta e priva di significato: per fargli cambiare abitudini, partirà insieme a lui per un viaggio attraverso il Kirghizistan. Il grande regista belga Joachim Lafosse (già autore di *Proprietà privata* e *Dopo l'amore*) torna a parlare delle complesse dinamiche familiari e lo fa con il consueto stile, elegante e incisivo allo stesso tempo.

29 PEARL
di Elsa Amiel
con Julia Föry, Peter Mullan, Vidal Arzoni, Arieh Worthalter
Svizzera/Francia, 1h20, v.o. francese/inglese sott. italiano

Mancano 72 ore alla finale di un campionato internazionale di bodybuilding femminile. Léa Pearl è pronta a gareggiare per il prestigioso titolo di Miss Heaven. Ma proprio allora il suo ex-compagno Ben si presenta con un figlio avuto da Pearl sei anni prima e che lei non ha mai conosciuto. Un film coraggioso in grado di raccontare il mondo complesso del bodybuilding, attraverso gli occhi di una mamma poco convenzionale. Visivamente sorprendente.

30 RICORDI?
di Valerio Mieli
con Luca Marinelli, Linda Caridi, Giovanni Anzaldo, Camilla Diana
Italia/Francia, 1h47, v.o. italiano sott. inglese
PREMIO DEL PUBBLICO BNL, NUOVOIMAIE TALENT AWARD



Una storia d'amore raccontata attraverso i ricordi del ragazzo e della ragazza che l'hanno vissuta. Memorie falsate da stati d'animo, punti di vista, flussi di colori e di emozioni. A farla da padroni due filtri: quello malinconico di lui, quello allegro e ancora incantato di lei. A dieci anni di distanza da *Dieci inverni*, Valerio Mieli torna con un nuovo apprendistato, fascinoso e sperimentale. Se Luca Marinelli conferma le sue grandi qualità, la sorpresa è Linda Caridi.

71° Locarno Festival

Concorso Internazionale

31 A LAND IMAGINED
di Yeo Siew Hua
con Peter Yu, Liu Xiaoyi, Luna Kwok, Jack Tan, Ishtiaque Zico
Singapore/Francia/Paesi Bassi, 1h35, v.o. mandarino/inglese/
bengalese sott. italiano
PARDO D'ORO



Dopo aver stretto un'amicizia virtuale con un giocatore misterioso, Wang, un solitario operaio edile cinese, scompare in un cantiere di recupero a Singapore. Lok, un investigatore, deve mettersi sulle sue tracce. Opera seconda del regista singaporiano Yeo Siew Hua, a dieci anni di distanza dall'esordio con *In the House of Straw, A Land Imagined* è un'incursione immaginifica e materialista nel dramma dei lavoratori stranieri nella città-stato orientale, divisa tra miliardari e sproporzioni sociali. Con un occhio al dramma, attualissimo, del caporalato.

32 M
di Yolande Zauberman
Francia, 1h45, v.o. yiddish/ebraico sott. italiano
PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA

Girato in yiddish, *M* è un viaggio nel cuore di Bnei Brak, capitale mondiale degli Haredim, gli ebrei ultra-ortodossi. È qui che è nato Menahem Lang, famoso per i suoi modi gentili e soprattutto per la sua voce dorata, che lo rese un celeberrimo interprete di canti liturgici. Il bambino, però, nascondeva un segreto: per anni fu violentato dai membri della comunità. La regista Yolande Zauberman, già assistente del regista israeliano Amos Gitai, orchestra un doloroso viaggio attraverso le ferite della vergogna, facendo luce su un dramma agghiacciante e sepolto.

33 TARDE PARA MORIR JOVEN
di Dominga Sotomayor
con Demian Hernández, Antar Machado, Magdalena Tótoro
Cile/Brasile/Argentina, 1h50, v.o. spagnolo sott. italiano
PARDO PER LA MIGLIOR REGIA



Nell'estate del 1990, in Cile, un gruppo di famiglie costruisce un nuovo mondo utopico lontano dagli eccessi urbani, in un Paese appena liberato dalla dittatura. Gli adolescenti Sofia, Lucas e Clara si barcamenano tra paure e debolezze. La natura, però, reclamerà presto il suo tributo. Sorprendente, illuminante opera della regista cilena Dominga Sotomayor Castillo, *Tarde para morir joven* è incentrato su un microcosmo emblematico e dal sapore metaforico. Tra eleganza, emozione, fatale disillusione.

34 SIBEL
di Çağla Zencirci, Guillaume Giovanetti
con Damla Sönmez, Emin Gürsoy, Elit İşcan, Meral Çetinkaya
Francia/Germania/Lussemburgo, 1h35, v.o. turco sott. italiano
PREMIO FIPRESCI, PREMIO ECUMENICO

Sibel ha 25 anni e vive con il padre e la sorella in un villaggio isolato sulle montagne della costa del Mar Nero, in Turchia. È muta, ma riesce a comunicare grazie a un'antica lingua fischiate. Nel dare la caccia al lupo che minaccia il villaggio, Sibel incontra un fuggitivo: ferito, minaccioso e vulnerabile, poserà su di lei, per la prima volta, uno sguardo nuovo. Calato in una dimensione selvatica e sperduta, *Sibel* è un racconto di formazione dal sapore fiabesco e popolare con protagonista una giovane eroina, incarnazione del bisogno istintivo di libertà ed emancipazione.

35 YARA
di Abbas Fahdel
con Michelle Wehbe, Elias Freifer, Mary Alkady, Elias Alkady
Libano/Iraq/Francia, 1h41, v.o. arabo sott. italiano
BOCCALINO D'ORO MIGLIOR GIOVANE INTERPRETE

Yara vive con la nonna in una vallata nel Nord del Libano dove la maggior parte degli abitanti sono morti o si sono trasferiti all'estero. Un giorno giunge alla fattoria Elias, un giovane escursionista: con lui Yara conoscerà le gioie e i dolori del primo amore. *Yara* si inserisce nel dibattito cinematografico sulla condizione femminile contemporanea, abbracciando uno stile e un'estetica documentaristici, capaci di celebrare tanto i personaggi quanto il paesaggio naturale in cui è calata la loro quotidianità.

Piazza grande

36 BLACKKLANSMAN
di Spike Lee
con Adam Driver, John David Washington, Laura Harrier
Stati Uniti, 2h15, v.o. inglese sott. italiano
PRIX DU PUBLIC UBS

Colorado, anni Settanta. L'agente di polizia Ron Stallworth ha l'idea di infiltrarsi nel Ku Klux Klan locale. In quanto afroamericano, però, potrà condurre l'operazione solamente al telefono, mentre per le azioni concrete avrà bisogno di un collega bianco intenzionato a sostituirlo. Il regista di culto Spike Lee torna a trattare le tematiche razziali con un film capace di omaggiare il cinema poliziesco anni Settanta e al contempo divertire il pubblico grazie a una vena satirica pungente e calzante. Vincitore del Grand Prix della Giuria al Festival di Cannes 2018.

37 LE VENT TOURNE
di Bettina Oberli
con Mélanie Thierry, Pierre Deladonchamps, Nuno Lopes
Svizzera/Francia, 1h28, v.o. francese/italiano/inglese sott. italiano
VARIETY PIAZZA GRANDE AWARD

Una fattoria nel Giura, lontana dai paesi circostanti. Qui Pauline e Alex hanno realizzato il loro sogno: una vita autosufficiente in armonia con la natura. Il loro amore è cementato dagli ideali comuni e dal lavoro quotidiano e ora la coppia vuole raggiungere l'indipendenza definitiva producendo autonomamente l'elettricità. Toccante dramma sentimentale in grado di condurre per mano lo spettatore non solo in una storia d'amore coinvolgente e sincera, ma anche verso tematiche universali quali il senso della misura e il rapporto con la natura.

54a Mostra Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro

38 AMÉRICA
di Erick Stoll, Chase Whiteside
con Diego Alvarez Serrano, Rodrigo Alvarez Serrano,
Bruno Alvarez Serrano, América Capdevielle Levas
Stati Uniti, 1h15, v.o. spagnolo sott. italiano
PREMIO DEL PUBBLICO

Tre fratelli messicani si trovano riuniti loro malgrado a seguito di una caduta dal letto della nonna 93enne, América. Doversi prendere cura di lei si trasforma in una sorta di avventura per tutti e tre, accomunati da uno spirito libero e da un penchant per il tabacco verde, lo yoga e la meditazione, che tuttavia tengono sopiti sotto lo stile di vita più rilassato e quasi poetico, annosi conflitti. Pieno di calore, ma anche pungente, il documentario è immerso in immagini polverose e assolate.

36° Bergamo Film Meeting

39 SECRET INGREDIENT (ISCELITEL)
di Gjorce Stavreski
con Blagoj Veselinov, Anastas Tanovski, Aksel Mehmet
Macedonia, 1h44, v.o. macedone sott. italiano
PRIMO PREMIO

Macedonia. Con l'economia in recessione e lo stipendio in ritardo di mesi, Vele lotta ogni giorno per poter comprare le medicine al padre malato di cancro. Quando casualmente trova in un vagone un pacchetto di marijuana, lo ruba per fare una torta a suo padre, sperando di alleviarne i dolori e spacciandogliela come un nuovo trattamento sperimentale. Questa opera è un modo perfetto per scoprire il cinema di un paese cinematograficamente poco conosciuto. Sorprende soprattutto per una sceneggiatura ricca di colpi di scena.

32° Festival MIX Milano

40 JUST FRIENDS
di Ellen Smit
con Josha Stradowski, Majd Mardo, Jenny Arean
Olanda, 1h18, v.o. olandese sott. italiano
PREMIO DEL PUBBLICO

Abbandonati gli eccessi della chiassosa Amsterdam, il siriano Yad si ritrova a fare i conti con la calma apparente della vita di provincia e un claustrofobico ritorno alle dinamiche familiari. Un lavoro di fortuna come assistente di una smalzata vecchietta è l'occasione per l'inatteso incontro con il giovane Joris, ossessionato dalla forma fisica e segnato da una mancata elaborazione del lutto paterno. Romantica e originale storia sul tema dell'omosessualità, *Just Friends* è una riuscita e toccante pellicola sentimentale, che parla anche di multiculturalità e disegna due personaggi con cui è facile empatizzare.

Inoltre saranno presentati in sala:

A COSA SERVE IL CINEMA?

Le risposte di sette volti noti: Natalia Aspesi, Bernardo Bertolucci, Andrea Camilleri, Lino Guanciale, Monica Guerritore, Valerio Mastandrea, Monica Vitti.
A cura di Mietta Albertini

Spot realizzati dagli studenti della Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti di Milano per la campagna *PLASTIC NOT FANTASTIC: Lasciamci respirare e Ricicla ad arte*.

Biglietti e Cinecard

- BIGLIETTO INTERO 8 EURO
- CINECARD (non più di due biglietti per film)
30 EURO 6 INGRESSI
48 EURO 12 INGRESSI

CINECARD
da venerdì 14 settembre, dalle ore 12.

Sul sito leviedelcinema.lombardiaspettacolo.com clicca su ACQUISTA CINECARD e segui le indicazioni di acquisto della piattaforma WebTic (previa registrazione).

Le Cinecard saranno in prevendita anche presso Colosseo Multisala, Anteo Palazzo del Cinema e Arcobaleno Filmcenter (in orario di apertura del cinema).

da martedì 18 settembre utilizza la tua Cinecard per riservare i tuoi posti. Online, sul sito leviedelcinema.lombardiaspettacolo.com clicca su ACQUISTA BIGLIETTI. Scegli titolo sala e orario e clicca su ACQUISTA CON CINECARD. Inserisci NUMERO ABBONAMENTO e PIN per riservare i tuoi posti in sala. Scegli "Stampa i BIGLIETTI ed entra direttamente" per stamparli e riceverli in formato pdf via mail. Al cinema, presenta il biglietto stampato o mostra la schermata del biglietto sul tuo smartphone/tablet al personale addetto al controllo accesso sale, senza passare dalla cassa. Se invece scegli "STAMPA LA RICEVUTA e ritira biglietti in cassa" dovrai ritirare il biglietto alle casse del cinema.

Porta con te la Cinecard con cui hai fatto l'acquisto oppure la stampa della ricevuta arrivata via mail.

- La Cinecard da sola non consente l'ingresso in sala. Per accedere alle proiezioni è necessario scaricare i biglietti per i film scelti (compatibilmente con i posti disponibili).
- La Cinecard è valida solo se accompagnata dallo scontrino fiscale consegnato al momento dell'acquisto.
- Il biglietto acquistato o riservato con Cinecard non può essere in alcun modo sostituito.

BIGLIETTI
da martedì 18 settembre, dalle ore 12.

Sul sito leviedelcinema.lombardiaspettacolo.com clicca su ACQUISTA BIGLIETTI e segui le indicazioni di acquisto sulla piattaforma WebTic (previa registrazione). La procedura di acquisto online consente di stampare direttamente a casa i biglietti a 8 euro, evitando le code alle casse. Per assistere alle proiezioni presenta il biglietto stampato o mostra la schermata del biglietto sul tuo smartphone/tablet al personale addetto al controllo accesso sale, senza passare dalla cassa. Non è prevista la funzione "carrello". Di conseguenza l'acquisto dei biglietti andrà perfezionato per ciascuna proiezione con una nuova transazione con carta di credito. Si consiglia di lasciare intercorrere qualche minuto tra un acquisto e l'altro poiché nel caso di acquisti multipli consecutivi i sistemi di sicurezza bancari potrebbero inibire le ultime transazioni. L'acquisto è possibile attraverso carte di credito e carte prepagate dei circuiti Visa e Mastercard.

I biglietti saranno in vendita anche:

- all'Infopoint c/o Colosseo Multisala, nei seguenti giorni: martedì 18, mercoledì 19 e giovedì 20 dalle 12.30 alle 20.00
 - alle casse del cinema il giorno stesso delle proiezioni
- Salvo diversa indicazione, tutti i film sono in versione originale con sottotitoli in italiano. Le proiezioni sono riservate ai maggiori di 18 anni.
Il programma potrà subire variazioni per cause di forza maggiore. In caso di annullamento di una proiezione, i biglietti saranno rimborsati.

le vie del cinema | i film di Venezia e i pardi di Locarno

è possibile anche grazie alla collaborazione di Bergamo Film Meeting, Bibi Films, BiM Distribuzione, Europictures, Fandango, Festival MIX Milano, Formacinema, Istituto Luce Cinecittà, I Wonder Pictures, Lab80, Lucky Red, Mostra Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro, Movies Inspired, Reading Bloom, Universal Pictures Italia.

I sottotitoli proiettati sono a cura di Raggio Verde Sottotitoli.

Le schede sinottiche dei film sono a cura di **LongTake**

le vie
del cinema

Programma completo su
lombardiaspettacolo.com

	Cinema	Mattina / Pomeriggio	Sera
mercoledì 19	Colosseo Multisala Sala Venezia	31 13.00 33 18.40	3 20.50 36 20.50
	Sala Sundance	35 15.00 37 17.00	26 20.45
	Anteo Palazzo del Cinema Sala Excelsior	20 18.30	3 20.50
	Sala President		26 20.45
giovedì 20	Colosseo Multisala Sala Sundance	33 13.00 37 15.15 35 17.00	34 19.00 2 20.50
	Sala Venezia		27 21.15
	Ariosto spazioCinema	7 18.30	3 21.30
	Arcobaleno Filmcenter Sala 1		3 21.30
venerdì 21	CityLife Anteo Sala Aurora	24 13.00 10 15.40	4 21.00
	Sala Maestoso	5 18.45	15 19.00 6 21.30
	Eliseo Multisala Sala Scorsese	29 17.15	30 20.30
	Arcobaleno Filmcenter Sala 1		30 20.30
sabato 22	Centrale Multisala Sala 1	1 15.00 - 17.30	23 20.00 - 21.40
	Eliseo Multisala Sala Scorsese	24 15.30 16 17.30	38 19.50 6 21.30
	Palestrina	7 16.00	14 19.00
domenica 23	Anteo Palazzo del Cinema Sala Astra	10 11.00 22 13.00	
	Arcobaleno Filmcenter Sala 3	28 15.00 27 17.00	16 19.00
	Palestrina	11 15.15 20 16.45	
	Beltrade	29 18.00	8 19.50
			13 20.30
lunedì 24	Eliseo Multisala Sala Scorsese	15 15.30 21 18.15	13 20.30
	Colosseo Multisala Sala Venezia	22 18.30	36 20.50
	Mexico		40 21.30
martedì 25	Anteo Palazzo del Cinema Sala Excelsior	13 13.00	17 20.30
	Sala Astra	21 15.30 8 17.50	12 20.30
	Arlecchino		25 20.30
			25 20.30
mercoledì 26	Anteo Palazzo del Cinema Sala Astra	39 13.00 27 15.15 28 17.15 31 18.50	32 20.50
	Sala Rubino		18 19.30
	Ducale Multisala Sala 1	5 18.30	8 20.50
	Orfeo Multisala Sala Verde		4 20.50
			4 20.50
giovedì 27	Anteo Palazzo del Cinema Sala Astra	16 13.00 19 18.15	9 20.30
	Sala Excelsior		12 20.40
	Eliseo Multisala Sala Scorsese	6 15.30 14 18.30	2 21.30
	Arcobaleno Filmcenter Sala 1		2 21.30